Lezione 5B

Misurare la globalizzazione: la bilancia dei pagamenti e le altre statistiche sui rapporti economici con l'estero (Seconda parte)

Metodi statistici per l'analisi socio-economica

Docente: Giovanni Giuseppe Ortolani
Corso di Laurea Magistrale in Economia dei settori produttivi e
dei mercati internazionali a.a. 2021/2022



DEGLI STUDI DI TRIESTE

Mercati finanziari: la stabilità sistemica

Globalizzazione finanziaria: scenari dopo la Grande Crisi del 2008 (1)

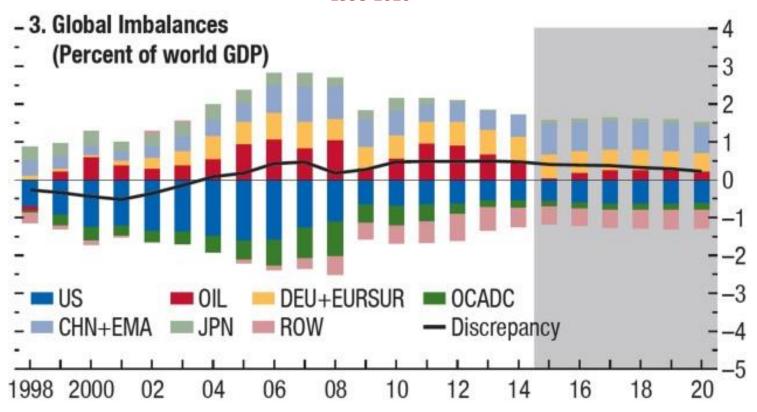
- La globalizzazione della finanza è, in parte, il riflesso della globalizzazione dei mercati di beni e servizi
- La Grande Crisi Finanziaria del 2008 viene collegata da vari economisti (*) ai global macroeconomic imbalances (squilibri)
- In una forma <u>stilizzata</u>:
 - Negli anni precedenti alla crisi: forti e persistenti surplus nel conto corrente della bilancia dei pagamenti di Cina, oil exporters e altri paesi emergenti e, simmetricamente, enorme deficit degli Stati Uniti (v. slide seguente)
 - Su un piano cross-border, a un saldo positivo del conto corrente, cioè
 - Esportazioni > importazioni
 - ... corrisponde <u>contabilmente</u> un aumento delle attività verso l'estero, cioè <u>uscite nette</u> di <u>capitali</u> ...
 - Capitali in uscita > capitali in entrata
 - ... nonché, su un piano <u>domestico</u>, a un eccesso di risparmio sugli investimenti (terminologia conti nazionali)
 - Risparmio (S) > Investimenti (I)

(*) V. ad es. M. Obstfeld and K. Rogoff (2009), Global Imbalances and the Financial Crisis: Products of Common Causes

Globalizzazione finanziaria: scenari dopo la Grande Crisi del 2008 (2)

- Quindi, il forte surplus dei paesi emergenti ha comportato un ingente e continuo flusso di capitali da questi verso gli USA
- Ciò avrebbe contribuito a finanziare la bolla immobiliare e finanziaria degli
 USA, anche attraverso un effetto depressivo sui tassi di interesse reali
- A prescindere dalle interpretazioni economiche: gli squilibri interni (contabilità nazionale) ed esterni (bilancia dei pagamenti) sono due facce della stessa medaglia in quanto il debito netto verso l'estero riflette l'indebitamento complessivo dei settori domestici = stato + imprese + famiglie

Saldi del conto corrente in % del PIL 1998-2020



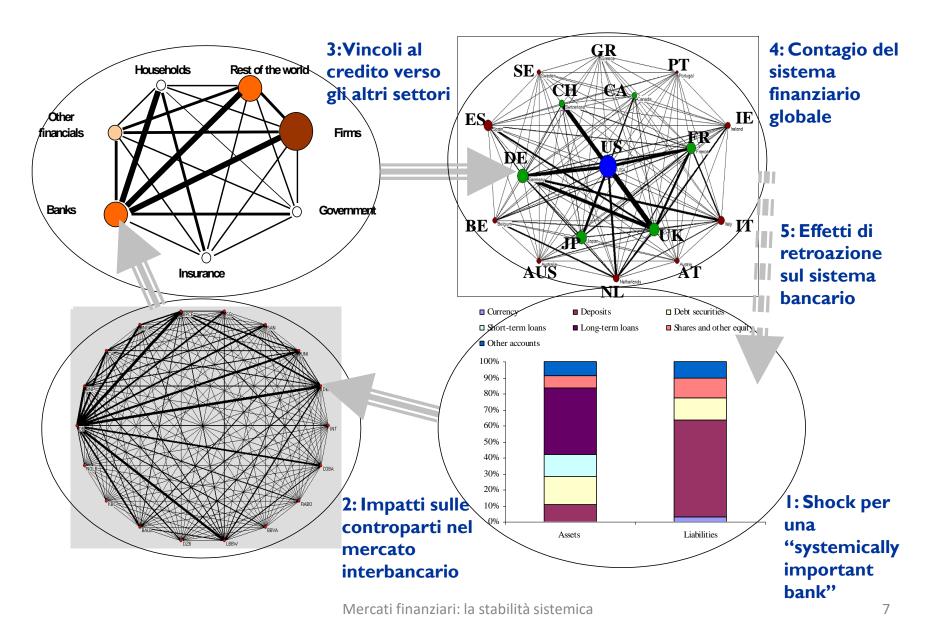
OIL = Paesi esportatori di petrolio DEU = Germania EURSUR = Altri paesi euro in surplus CHN + EMA = Cina e altri emergenti Asia CHN + EMA = Cina e altri emergenti Asia JPN = Giappone OCADC = Altri paesi in deficit ROW = Altri paesi

Globalizzazione finanziaria: l'approccio sistemico (1)

- La Grande Crisi Finanziaria del 2008 ha comportato un mutamento di paradigma per le policy di supporto della stabilità finanziaria, con un'enfasi sui rischi sistemici o di vigilanza macroprudenziale, in aggiunta ai rischi sui singoli intermediari finanziari (microprudenziali).
- Ne è scaturita una forte domanda di nuove informazioni statistiche, che forniscano una visione olistica e il più possibile dettagliata dei rapporti economici e finanziari tra i settori domestici e con il resto del mondo, in modo da rendere intellegibili le interconnessioni (v. slide seguente)
- La <u>G-20 Data Gaps Initiative</u>, lanciata nel 2009 dal Fondo monetario internazionale e dal Financial Stability Board, ha indirizzato l'evoluzione delle statistiche a livello globale. L'iniziativa è stata elaborata, partendo dall'idea centrale dei c.d. «Global Flows of Funds», mirando alla produzione di un insieme coerente di dati macro e micro.



Globalizzazione finanziaria: le interconnessioni



Globalizzazione finanziaria: l'approccio sistemico (2)

- Il Sistema europeo delle banche centrali (SEBC), ha contribuito alla G20 DGI e lo ha sviluppato con ambiziose iniziative:
- Euro Area Accounts
- Centralised Securities DataBase
- Securities Holding Statistics
- AnaCredit
- Register of Institutions and Affiliates Data
- Integrated Reporting Framework

che si sono affermate come best practices globali.

Globalizzazione finanziaria: l'approccio sistemico (3)

- FinTech (Financial Technology) è un altro fronte di innovazione. Consiste nell'offerta di nuovi servizi di finanziamento, di pagamento, di investimento e di consulenza ad alta intensità tecnologica. Esempi: uso degli smartphone per mobile banking o mobile payment, cryptocurrencies, servizi di investimento online.
- Le applicazioni FinTech si basano, per definizione, sullo scambio di dati, che andrebbero condivisi, nella forma appropriata, con le autorità di supervisione.

